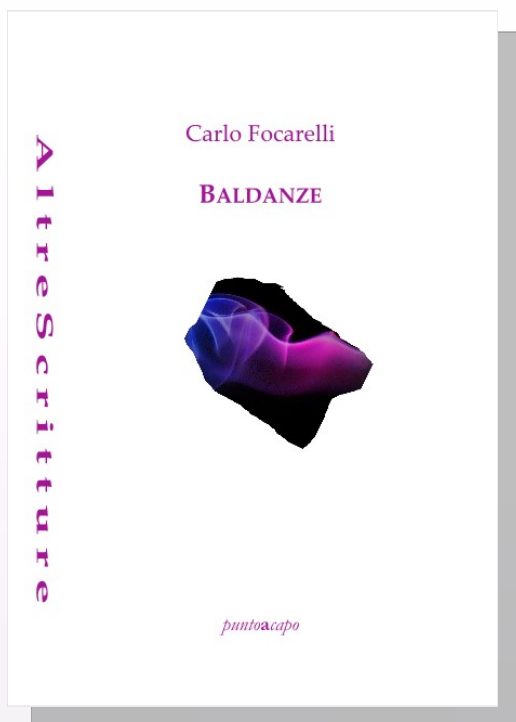


## Cartella stampa

### Collana AltreScritture

211. Carlo Focarelli, *Baldanze*, pp. 102, € 15,00 ISBN 978-88-6679-422-6



Carlo Focarelli è professore ordinario di Diritto internazionale nell'Università Roma Tre. Di poesia ha pubblicato *La trama metafisica* (Il ventaglio, 1991), vincitrice del Premio "Calliope" 1989 per la silloge inedita di poesia e recensita nel 1992 in "La pagina letteraria" di Radio Rai 2; *Assenza* (2019), vincitrice del Premio "Tra Secchia e Panaro" 2019, 1° Premio assoluto al Concorso "Ambiart" 2019, Premio speciale al Concorso letterario "Parole e Poesia" 2019, Menzione speciale dell'inedito al Premio internazionale "Mario Luzi" 2018. Del 2022 è la raccolta *Un segno. La terra sotto le scarpe* (puntoacapo), finalista al Premio "Certamen Apollinare Poeticum" 2022 e vincitore Premio speciale Antonio De Ferraris alla X ed. Premio Internazionale d'Eccellenza "Città del Galateo - Antonio De Ferraris" (2023). Nel 2023 ha pubblicato *Dall'aldilà. Poesie di guerra* (puntoacapo, prefazione di Ivan Fedeli), che ha presentato alla XIX ed. (2023) del Salone internazionale del libro di Torino, finalista al Premio "Tra Secchia e Panaro" 2023 e al "Premio internazionale di letteratura Città di Como" 2023.

27

E mettersi a dare forma è occasionale scomposta baldanza, un genuflettere all'istinto vitale, un vuoto cerchio, insonoro acuto vaniloquio che si fa vivo a forza e plastifica il vivo unisce il redivivo, celebra il darsi per vivo in briosi saltelli di curata vanità, in indegni rovesciamenti di senso e inquiete ascese all'olimpico dei beatificati e è ora, è davvero l'ora.

*Baldanze* è la terza opera di una trilogia (*Un segno. La terra sotto le scarpe* [2022], *Dall'aldilà. Poesie di guerra* [2023], *Baldanze* [2024]). Tirando le somme, mi sembra che le linee di fondo emerse nella trilogia siano le seguenti: una poesia «oggettiva» che getti via i sentimentalismi, volgendoli in una chiave che si potrebbe dire «postmoderna» ma che è, in realtà, essenzialmente *classica*, una classicità che intende spingere il mondo in avanti e non certo all'indietro; l'accento posto sulla *convivenza* piuttosto che sul vivere di ciascuno nel proprio mondo (più o meno) impressionistico e privato; il rigetto della poesia «drammatica» che descrive il fallimento e la frammentazione dell'io [. . .]; un *focus* essenziale sull'idea stessa di «realtà», cioè su cosa si intende con il termine «reale» [. . .]; una critica di se stessi (cioè di quell'io che invece è esaltato dappertutto) e del mondo, a partire dalla quale un mondo migliore (e *più giusto* a favore dei più deboli) è pensabile e realizzabile. (*Dal Poscritto dell'Autore*)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/SHOP>